

COMUNICATO SINDACALE

ELECTROLUX ANNUNCIA RISTRUTTURAZIONE A FORLÌ

Nell'incontro sindacale tenutosi ieri a Venezia Mestre, Electrolux ha annunciato l'intenzione di procedere ad un piano di riorganizzazione nello stabilimento di Forlì, dove 1.100 dipendenti lavorano alla produzione di forni e piani cottura. Il progetto, che entro il giorno 30 sarà sottoposto al vaglio del consiglio di amministrazione della multinazionale svedese e che in ogni caso sarà discusso col sindacato, prevede: l'allocazione a Forlì di una nuova piattaforma di forni, quella a large cavity; una cifra complessiva di investimenti di 43 milioni di euro per il triennio 2010-2012; il passaggio da 2 turni ad un turno unico di lavoro, nonché l'aumento del gettito orario nelle linee dei forni a 77 pezzi. Infine il piano di investimenti riuscirebbe solo ad arrestare l'emorragia di volumi, che attualmente, con 1,5 milioni di pezzi annui, determina un massiccio ricorso alla cassa integrazione (55 giornate di Cigo nel 2009 e 62 nel 2010) e, quindi, secondo Electrolux la necessità di varare un piano di gestione degli esuberanti per più di 300 persone.

La Uilm è consapevole dell'importanza di realizzare a Forlì il piano investimenti, ma chiede di aumentare i volumi produttivi, di riportare all'interno alcune lavorazioni e più in generale di mettere in atto tutte le azioni utili a ridurre sia in modo strutturale gli attuali esuberanti, sia il ricorso alla cassa integrazione. La Uilm si opporrà a qualsiasi azione unilaterale dell'Electrolux ed affronterà la discussione con obiettivi chiari: evitare i licenziamenti, preservare le condizioni di lavoro ed assicurare alla fabbrica un futuro duraturo.

Roma, 17 marzo 2010

UILM NAZIONALE